

Alla cortese attenzione di
Ing. Pierfranco Lionetto

Presidente Associazione "Vivisarpi"

Oggetto: proposta di Bruno Ferrante sul Quartiere "Sarpi"

Facendo seguito allo scorso incontro del 23 maggio, trasmettiamo qui una nota sintetica del programma della Coalizione dell'Unione per Bruno Ferrante Sindaco, sul quartiere "Sarpi-Bramante-Canonica".

Il Quartiere vive oggi una condizione di estremo degrado, in quanto negli ultimi 10 anni l'Amministrazione di centro destra non si è presa la responsabilità di governare un fenomeno - quello della progressiva diffusione del commercio all'ingrosso - che poteva invece essere fermato, gestito e governato.

La comunità cinese che viene accolta nella nostra città, così come tutte le altre comunità e gli abitanti già presenti, deve rispettare gli ordinamenti vigenti. I controlli della giunta precedente sono stati carenti e insufficienti, soprattutto se si considera che tale funzione spetta ai vigili urbani, ed essi dipendono direttamente dal sindaco.

Siamo contrari ad un'idea di città fatta di "Quartiere-etnia" e zone monofunzionali: l'integrazione è realmente tale solo quando c'è una pluralità di offerta, servizi e funzioni, e quando si parte dalle scuole ad educare ad un senso di cittadinanza comune e di rispetto reciproco.

Il commercio all'ingrosso è incompatibile con la struttura urbanistica e la mobilità di un quartiere come "Sarpi-Canonica" e, dunque, si deve procedere al più presto alla delocalizzazione dell'ingrosso esistente e al blocco di nuovi insediamenti.

La riqualificazione del quartiere ed il rilancio della vocazione commerciale di Sarpi sono possibili attraverso l'attuazione a breve termine della parziale pedonalizzazione di via Paolo Sarpi.

Tali obiettivi verranno attuati attraverso questi interventi:

A breve termine

1. **Piano urbanistico-commerciale**, da attuare subito attraverso una variante semplificata del P.R.G., con la L.R. 23/9'97, per impedire la nascita di ulteriori punti vendita all'ingrosso.
2. **Rilanciare la vocazione commerciale** di via Sarpi:
 - favorire il ritorno del commercio al dettaglio tradizionale e di medie strutture di vendita e servizi culturali per rendere attrattiva la zona;
 - attraverso forti strumenti di incentivazione quali: abbattimento dell'ICI commerciale, tassa smaltimento rifiuti, oneri di urbanizzazione, sostegno pubblico agli affitti, convenzioni con l'AEM (luce, energia) ecc...
3. **Piccola Scuola di Circo**: una bella risorsa e un servizio per il quartiere e per tutta Milano, da mantenere nell'area di via Montello.
4. **Fabbrica del Vapore**: una bella intuizione della giunta predente - è stata però un'occasione mancata; è un progetto che va portato avanti perché può dare molto in termini di arricchimento a tutti i cittadini del quartiere.

5. **Riqualificazione Urbanistica del quartiere:** attuare il progetto di riqualificazione elaborato dal **Politecnico di parziale pedonalizzazione** del tratto intermedio di via Paolo Sarpi, con interventi di mitigazione del traffico e di rifacimento dell'arredo urbano.

A medio termine

6. **DELOCALIZZAZIONE del Commercio all'Ingrosso:** il Comune di Milano deve promuovere (con gli operatori, la Provincia e i comuni) la ricerca di un'area extra-urbana di dimensione, localizzazione e accessibilità adeguate per trasferire le attività oggi presenti; nel frattempo occorre disincentivare le attività di carico/scarico abolendo le aree di parcheggio intorno al monumentale, favorendo più parcheggi per i residenti e limitando gli spazi per il carico e scarico merci.
7. **Trasformazione delle aree ex-ENEL:** da adibire a servizi quali verde pubblico, parcheggi per i residenti e per la zona, spazi di incontro, culturali e per il divertimento, ristorazione e pubblici esercizi

Tali interventi necessitano di adeguate **risorse** pubbliche e private, necessarie al rilancio del quartiere:

- a) utilizzare i nuovi finanziamenti regionali dei Programmi di Sviluppo per la Competitività di Sistema;
- b) gli oneri urbanistici che arriveranno dalla trasformazione e valorizzazione delle vicine aree dismesse (ex ENEL, scalo Farini, ecc..).

Ci impegniamo a portare avanti un percorso condiviso con tutti gli attori presenti sul territorio (l'Associazione Vivisarpi, la comunità Cinese, le associazioni dei commercianti, ma anche tutti coloro che sono direttamente coinvolti nella vita del quartiere), per affrontare da subito i problemi del Quartiere "Sarpi-Bramante-Canonica" e rilanciarne la vocazione di quartiere del commercio e di integrazione tra comunità.

26 maggio 2006



per il gruppo di lavoro sul Programma

Piefrancesco MAJORINO

L'Ulivo per Bruno Ferrante